



Gruppo "PROLOCO GORRA e Olle"

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

PRAGA E CRACOVIA

04/13 OTTOBRE 2017

1° giorno: *FINALE LIGURE/RATISBONA (820 km)*

Partenza in prima mattinata. Comodo percorso autostradale con opportune soste in autogrill per la colazione e il pranzo liberi. Arrivo in serata a **Ratisbona**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno: *RATISBONA/PLZEN/PRAGA (280 km)*

1° colazione in hotel. Partenza alla volta di Praga, con sosta a **Plzen** per pranzo nella tipica birreria. Arrivo in serata a **Praga**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

3° giorno: *PRAGA*

1° colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita con guida al **Quartiere Ebraico** :

JOSEFOV (quartiere ebraico): *uno dei più antichi della città; deve il proprio nome all'imperatore Giuseppe II, che nel 1781 abolì le misure discriminatorie nei confronti degli ebrei.*

Praga è uno dei più antichi e famosi centri ebraici dell'Europa centrale: la presenza di comunità ebraiche a Praga è documentata a partire dalla prima metà del X secolo.

Il Vecchio Cimitero Ebraico ("Starý Židovský Hřbitov" in ceco), è sorto nella prima metà del XV secolo ed è forse il monumento più caratteristico della Città Ebraica di Praga. Stretto tra gli edifici del quartiere Josefov, è stato per secoli l'unico luogo nel quale gli ebrei praguesi hanno potuto seppellire i propri defunti. È stato così che fino al 1787, anno della chiusura, si è dovuto più volte ricorrere ad un suo rialzamento, ricoprendo la superficie di nuovi strati di terreno. Le vecchie lapidi non sono state ovviamente interrare, ma sono state portate in superficie, sopra il luogo dov'è sepolto il relativo defunto. Ne è risultata un'incredibile distesa di lapidi tra loro vicinissime, tra le quali la principale è quella del rabbino Jehuda Liwa Ben Betzalel (detto Rabbi Löw), morto nel 1609. La più antica è invece quella del poeta e studioso Avigdor Karo, risalente addirittura al 1439.

Dopo la chiusura del Vecchio Cimitero Ebraico è stato costruito il Nuovo Cimitero Ebraico di Praga ("Nový Židovský Hřbitov"). Tra le tombe ivi presenti vi è pure quella del grande scrittore Franz Kafka.

Oltre al Vecchio Cimitero Ebraico, sono le sinagoghe i monumenti più significativi della Città Ebraica di Praga. Questi edifici non sono solo monumenti importanti dal punto di vista architettonico, ma documentano lo sviluppo storico e le singole epoche della vita ebraica nella città.

Nel passato le sinagoghe servivano sia per le funzioni religiose sia come centro della vita pubblica della comunità ebraica locale: furono spesso centri di apprendimento (perciò denominate anche scuole), vi si dibattevano questioni religiose, vi si riunivano gli anziani, ecc.

Pranzo in tipica birreria in centro. Pomeriggio libero e a disposizione. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno: *PRAGA*

1° colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita con guida del complesso monumentale del **Castello di Praga** :

Complesso monumentale del **CASTELLO**: *Una volta arrivati in bus al Castello di Praga, la visita si svolge a piedi, sulla piazza di Loreto per vedere i due esempi di Barocco : il più grande palazzo di Praga "Cernin" che attualmente ospita il Ministero degli affari Esteri, nonché Loreto – il luogo di pellegrinaggio, dove oltre la copia della Casa Santa con la statua della Madonna Nera si può ammirare anche il tesoro di Loreto – i ricchi doni offerti dalle famiglie nobili tra quali il più bello è l'Ostensorio in diamanti. Si prosegue sulla Piazza Hradcany dove si trova dal XVI°sec. il Palazzo arcivescovile, il Palazzo Schwarzenberg che appartenne alla famiglia Lobkowitz e la Galleria Nazionale situata nel palazzo Sternberk. Attraversando la Porta di Mattia, di chiaro stile Barocco, arriviamo alla Cattedrale di San Vito, dove vedremo l'immensa navata centrale, e la Cripta. La Cattedrale vede le sue origini nel secolo X°. Di seguito la Basilica di San Giorgio, che rappresenta l'edificio romanico più importante e più antico del Castello praghese e il Palazzo Reale con la enorme sala di Ladislao dove in passato si svolgevano i tornei dei*

cavalieri. Da non dimenticare è famoso *Vicolo d'Oro* e la *torre Daliborka*. Da qui si scende la grande scala che ci porta ai piedi del *Castello*, che è anche il punto d'incontro col bus.

Pranzo in ristorante. Pomeriggio libero e a disposizione. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno: **PRAGA/BRNO/CRACOVIA (560 km)**

1° colazione in hotel. Partenza alla volta di Cracovia con sosta a **Brno** per il pranzo in ristorante.

Arrivo in serata a **Cracovia**, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

6° giorno: **CRACOVIA**

1° colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita con guida di **Cracovia**:

CRACOVIA: (in polacco *Kraków*, denominazione completa *Królewskie Stołeczne Miasto Kraków* - Città Reale Capitale di Cracovia) è una città di 756.300 abitanti della Polonia meridionale, una delle più antiche ed estese dello stato. È situata a 214 m s.l.m., sulle due sponde del fiume *Vistola*, ai piedi della collina di *Wawel*, nell'area meridionale della Piccola Polonia (*Małopolska*). L'altitudine varia da 220 (dolina *Wisły*), 238 (*Wzgórze Wawelskie*), 250 (*Górka Borkowska-Jugowice*), 380 (*Kopiec Piłsudskiego*). È capoluogo del relativo voivodato dal 1999; in precedenza è stata capoluogo del Voivodato di Cracovia fin dal XIV secolo. Inoltre è un grande centro commerciale e industriale (stoffe, pelli, macchine agricole, cartiere, editoria) e un importante nodo ferroviario. Cracovia è stata a lungo la capitale del paese, e a tutt'oggi rimane il suo principale centro culturale, artistico e universitario. Con più di sette milioni di visitatori ogni anno, è la principale meta turistica internazionale della Polonia. Famosa per il suo piccolo e curato centro storico, per la sua immensa piazza centrale e per la curatissima fascia di giardini ampia da 50 a 100 metri che circonda completamente il centro. Città studentesca e turistica è facilmente visitabile usando le linee tranviarie che l'attraversano capillarmente. L'architettura gotica, rinascimentale e barocca della Città Vecchia (*Stare Miasto*) è mirabile testimone della lunga e gloriosa storia di Cracovia: al centro del nucleo medievale, conservatosi quasi completamente intatto, vi è la *Piazza del Mercato*, la più grande piazza medievale d'Europa, un quadrato di 200 metri di lato (*Rynek Główny*), attorno alla quale sorgono bellissimi palazzi dei secoli XVII e XVIII, alcuni dei quali di impronta veneta, la *torre civica del Municipio*, il grande *Mercato dei Tessuti (Sukiennice)* e soprattutto la chiesa di *Santa Maria*. Attorno alla Città Vecchia correva una possente cinta muraria completamente abbattuta, ad eccezione di un breve tratto superstite contiguo alla porta di *San Floriano* e al *Barbacane*, durante la dominazione austriaca. Sul suo antico tracciato oggi sorge il bellissimo giardino del *Planty*. L'altro nucleo storico di Cracovia sorge a sud della Città Vecchia, sulla collina di *Wawel* (residenza dei re di Polonia fino al XVII secolo), dove si trovano le più importanti vestigia: la chiesa dei *Ss. Felice e Adauto* (IX secolo), il *Castello* con il cortile rinascimentale degli architetti fiorentini *Francesco della Lora* e *Bartolomeo Berecci*, la *Cattedrale*, che racchiude le tombe dei re polacchi a partire dal Trecento e la cappella funeraria del re *Sigismondo I*, d'impronta italiana al pari della chiesa barocca dei *Santi Pietro e Paolo*, la più bella dell'Europa centrale nel suo genere. Ed infine ad Oriente della Città Vecchia sorge il quartiere di *Kazimierz*, il centro della vita religiosa e sociale della Cracovia ebraica fino alla deportazione di massa della comunità locale avvenuta durante l'occupazione nazista. Il centro storico di Cracovia è patrimonio dell'umanità tutelato dall'UNESCO dal 1987.

Pranzo in ristorante.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

7° giorno: **CRACOVIA/WIELICZKA/WADOWICE/CRACOVIA (150 km)**

1° colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita con guida delle "Miniere di Sale" di **Wieliczka** e di **Wadowice**, alla città natale di Giovanni Paolo II. Pranzo in ristorante in corso di escursione.

WIELICZKA: comune urbano-rurale polacco del distretto di *Wieliczka*, nel voivodato della Piccola Polonia. Al di sotto del suolo di *Wieliczka* sorge una delle più antiche miniere di sale operanti al mondo (la più antica si trova a *Bochnia*, in Polonia, a 20 km da *Wieliczka*), funzionante dall'età preistorica. La miniera è anche famosa per una lunga tradizione turistica: il sito, molto salutare, è stato visitato nei secoli da *Niccolò Copernico*, *Johann Wolfgang von Goethe*, *Alexander von Humboldt*, *Dmitri Mendeleev*, *Bolesław Prus*, *Ignacy Paderewski*, *Robert Baden-Powell*, *Karol Wojtyła* (futuro Papa Giovanni Paolo II), teste coronate e gente comune. Durante la Seconda guerra mondiale la miniera era usata dagli occupanti come sito per la produzione di piani bellici. Nel 1978 la miniera di sale di *Wieliczka* entrò nella lista dell'UNESCO come Patrimonio dell'umanità. La miniera forma una città sotterranea, con chiese (*Santa Kinga*, la più grande chiesa sotterranea al mondo), laghi e tunnel.

WADOWICE: è una città di 37.400 abitanti della Polonia situata tra *Cracovia* (a 48 km in direzione nord-est) e *Bielsko Biata*, ai piedi della catena montuosa dei piccoli *Beskidy*, antistante i *Carpazi*. Si trova sul fiume *Skawa* (in tedesco *Schawe*) ed è il centro amministrativo del distretto (*gmina*) di *Wadowice* e del *Powiat Wadowicki*; appartiene al voivodato della Piccola Polonia (in polacco *Małopolskie*).

Oggi *Wadowice* è un piccolo centro amministrativo, con la presenza delle istituzioni fondamentali per tale funzione, quali il tribunale e l'ufficio dei lavoratori e industriale con sede di alcune importanti industrie nel settore alimentare una delle quali (*Maspex*) è tra le più grandi d'Europa.

È nota soprattutto per aver dato i natali a papa Giovanni Paolo II, al secolo *Karol Józef Wojtyła*.

Da ormai molti anni il punto di attrazione principale di *Wadowice* è la casa natale di *Karol Józef Wojtyła*, Papa Giovanni Paolo II, dove il futuro pontefice nacque il 18 maggio 1920 come terzo figlio di *Karol Wojtyła* e *Emilia Wojtyłowa*; si tratta di una casa piuttosto modesta situata in via *Rynek 3* al primo piano.

Wojtla trascorse l'infanzia nella sua città. Adesso l'edificio è un museo visitato da innumerevoli visitatori. Sono soprattutto gli italiani a pellegrinare verso questa attrazione, in particolare dopo la morte del pontefice, tant'è che nel locale ufficio informazioni turistiche oltre all'inglese alcuni impiegati sono in grado di dare informazioni in lingua italiana, decisione prese dalla direzione dello stesso proprio per far fronte alla crescente presenza di pellegrini italiani notoriamente poco conoscitori delle lingue straniere e dell'inglese.

Attorno alla basilica al Plac Jana Pawła II, una chiesa parrocchiale, le cui origini risalgono al XIV secolo, si estende il grazioso centro cittadino. Gli edifici più vecchi risalgono al XIX secolo.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

8° giorno: **CRACOVIA/AUSCHWITZ/BRATISLAVA (470 km)**

1° colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita guidata al Campo di Concentramento di **Auschwitz**:

AUSCHWITZ: con il termine campo di concentramento di Auschwitz Birkenau si identifica genericamente l'insieme di campi di concentramento e il campo di sterminio costruiti durante l'occupazione tedesco nazista della Polonia nei pressi della cittadina polacca di Oświęcim (in tedesco Auschwitz) che si trova a circa 60 chilometri ad ovest di Cracovia. Il complesso concentrazionario di Auschwitz svolse un ruolo fondamentale nei progetti di "soluzione finale della questione ebraica" - eufemismo con il quale i nazisti indicarono lo sterminio del popolo ebraico (anche se nel campo trovarono la morte anche molte altre categorie di internati) - divenendo rapidamente il più grande ed efficiente centro di sterminio. Oggi quel che resta di quel luogo è patrimonio dell'umanità. Facevano parte del complesso tre lager principali e 39 sottocampi di lavoro. L'area di interesse del campo (Interessengebiet), con sempre nuove espropriazioni forzate e demolizioni delle proprietà degli abitanti residenti, arrivò a raggiungere, dal dicembre 1941, la superficie complessiva di circa 40 chilometri quadrati.

Pranzo in ristorante. Partenza alla volta di **Bratislava**. All'arrivo sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

9° giorno: **BRATISLAVA/UDINE (570 km)**

1° colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita guidata di **Bratislava**:

BRATISLAVA: chiamata Prešporok fino al 1919, è la capitale della Slovacchia di cui è anche la sua città più importante. La storia della città è stata fortemente influenzata da popoli di diversa nazionalità come slovacchi, austriaci, tedeschi, cechi, ungheresi ed ebrei. Fu capitale del Regno d'Ungheria sotto la monarchia d'Asburgo dal 1536 al 1783 ed è stata la casa di molte personalità storiche slovacche, tedesche e ungheresi. La prima università del Regno d'Ungheria (ed anche del territorio dell'attuale Slovacchia), fu l'Accademia Istropolitana, fondata nel 1465 dal re Mattia Corvino. Fu chiusa nel 1490 dopo la sua morte. La città presenta un interessante centro storico caratterizzato da un'architettura mista influenzata da diversi popoli, tra cui ungheresi, cechi e austriaci. Di particolare interesse sono: Il Castello (Hrad) è sicuramente l'edificio più noto di Bratislava e parte integrante della skyline della città. È una costruzione massiccia, a pianta rettangolare, con quattro torri angolari; sito sulla sommità di una collina, domina la Città Vecchia e il Danubio; la Piazza Principale (Hlavné námestie) è il cuore del centro antico. La Piazza Hviezdoslav (Hviezdoslavovo námestie), una delle piazze più importanti della città e si trova in pieno centro storico, nella zona pedonale che parte dalla Porta di San Michele e attraversa la Piazza Centrale. Il Duomo di San Martino è la chiesa più importante di Bratislava. Venne costruita nel XV secolo sui resti di una precedente chiesa romanica e pur avendo subito nel corso dei secoli numerosi rimaneggiamenti conserva l'originale impianto gotico. La cattedrale è nota per essere stata per tre secoli la sede dove venivano incoronati i re di Ungheria; a ricordo di questo fatto sul campanile è posta una copia dorata della Corona di Santo Stefano, Re di Ungheria. Nový Most, il Ponte Nuovo (Nový Most) è una costruzione moderna che collega il quartiere di Petržalka con la città vecchia (Staré Mesto). All'apice della struttura si trova una costruzione a forma di disco, che viene chiamata 'Ufo' dai cittadini di Bratislava e che ospita un ristorante, uno skybar e, sulla sommità, una piattaforma dalla quale è possibile godere di una vista dall'alto sull'intera città; la Porta di San Michele, l'unica porta rimasta delle quattro porte medioevali della città; la Chiesa di Santa Elisabetta è una chiesa molto amata dagli abitanti di Bratislava, che la chiamano la "Chiesa Blu" (Modrý Kostolík) per il suo colore. Venne edificata all'inizio del secolo scorso e dedicata a Santa Elisabetta d'Ungheria. È un mirabile esempio di stile Sezession; Slavín, monumento eretto a ricordo dei caduti dell'Armata Rossa che entrarono in città per liberarla dal giogo nazista nel 1945. Vi si trova annesso un cimitero.

Pranzo in hotel. Partenza in bus alla volta di **Udine**. All'arrivo sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

10° giorno: **UDINE/PESCHIERA/FINALE LIGURE (600 km)**

1° colazione in hotel. Partenza per il viaggio di rientro, con sosta a **Peschiera del Garda** per il pranzo in ristorante.

Arrivo previsto in serata.

LA QUOTA E' FISSATA IN:

(Numero minimo partecipanti 30)

€1150,00

LA QUOTA INCLUDE:

- Trattamento di mezza pensione in hotels A Ratisbona,Praga, Cracovia, Bratislava e Udine - in hotel da 3 * e 4*
- **Pranzi in ristorante per tutto il tour (eccetto quello del 1° giorno)**
- Guide come da programma
- **Ingressi a: Basilica e Cattedrale di Cracovia, alle miniere di sale di Wieliczka e al campo di concentramento di Auschwitz (tali ingressi incidono sulla quota di € 21,00 per persona)**
- Servizio di assistenza 24/24 ore (alla consegna dei documenti di viaggio al responsabile verrà indicato il numero di telefono di emergenza a cui potrà rivolgersi)
- Vitto e alloggio autista in camera singola

LA QUOTA NON INCLUDE:

- le mance, gli extras in genere, il pranzo del primo giorno e la cena dell'ultimo giorno, le bevande ai pasti, il costo degli ingressi ove necessario (eccetto quelli indicati ne la quota include), il supplemento della camera singola pari a € 40,00 p/notte, le eventuali tasse di soggiorno da pagare direttamente in loco e tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota include".

PER ISCRIZIONI e/o INFORMAZIONI TELEFONARE AL 3293262748 OPPURE AL 019601085 (ORE PASTI)